

IN PRATICA
4.0

A CURA DI MONICA TESSI

L'RFID tra i beni incentivabili

Il Piano Nazionale Industria 4.0 e, successivamente, Impresa 4.0 prevedono un insieme di misure volte a favorire gli investimenti per l'innovazione e la competitività dell'industria manifatturiera. **L'RFID** rappresenta un bene strumentale funzionale alla trasformazione tecnologica e digitale delle imprese in chiave 4.0

All'iperammortamento si accede in maniera automatica in fase di redazione di bilancio e tramite autocertificazione. Il diritto a questo specifico beneficio fiscale matura per l'utilizzatore finale quando l'ordine e il pagamento di un anticipo di almeno il 20% sono effettuati entro il 31 dicembre 2018 e la consegna del bene avviene entro il 31 dicembre 2019.

Per gli investimenti inferiori a 500.000 € è sufficiente un'autocertificazione a carico del legale rappresentante dell'azienda, mentre per importi superiori è necessaria una perizia tecnica giurata rilasciata da un perito o ingegnere iscritti all'albo professionale o un certificato di conformità rilasciato da un ente di certificazione accreditato attestante che il bene possiede le caratteristiche tecniche tali da includerlo negli elenchi di cui all'Allegato A o B della Legge di Bilancio 2017 e s.m.i.

L'iperammortamento può essere fruito solo a decorrere dal

periodo di imposta in cui si realizza il requisito dell'interconnessione. Qualora il bene entri in funzione senza essere interconnesso, l'impresa può godere del superammortamento (130%) fino all'esercizio precedente a quello in cui avviene l'interconnessione.

Iperammortamento e RFID

Tra i beni dell'Allegato A che rendono o contribuiscono a rendere l'investimento idoneo all'iperammortamento rientrano le tecnologie di identificazione automatica in radiofrequenza (**RFID** - Radio Frequency Identification), ovvero sistemi intelligenti e connessi per la marcatura e tracciabilità dei lotti produttivi e/o dei singoli prodotti.

Nella categoria *Beni strumentali il cui funzionamento è controllato da sistemi computerizzati o gestito tramite opportuni sensori e azionamenti*, la tecnologia **RFID** figura nelle voci:

- macchine, anche motrici e



LE AZIENDE DEL WG RFID DI ANIE AUTOMAZIONE

Il WG RFID di ANIE Automazione opera con l'obiettivo di diffondere informazioni chiarificatrici su caratteristiche e applicabilità della tecnologia RFID in ambito industriale, promuovere la tecnologia tra gli utilizzatori, contribuire agli sviluppi delle normative del settore, quantificare e studiare il mercato. Al WG RFID aderiscono le principali aziende fornitrici di tecnologie industriali per l'identificazione automatica in radiofrequenza in Italia.

operatrici, strumenti e dispositivi per il carico e lo scarico, la movimentazione, la pesatura e la cernita automatica dei pezzi, dispositivi di sollevamento e manipolazione automatizzati, AGV e sistemi di convogliamento e movimentazione flessibili, e/o dotati di riconoscimento dei pezzi (ad esempio, **RFID**, visori e sistemi di visione e mecatronici);

- dispositivi, strumentazione e componentistica intelligente per l'integrazione, la sensorizzazione e/o l'interconnessione e il controllo automatico dei processi utilizzati anche nell'ammmodernamento o nel revamping dei sistemi di produzione esistenti.

In questi casi l'investimento è iperammortizzabile se il bene nuovo o il sistema ammodernato rispetta cinque requisiti obbligatori: controllo per mez-

zo di CNC e/o PLC; interconnessione ai sistemi informatici di fabbrica con caricamento da remoto di istruzioni e/o part program; integrazione automatizzata con il sistema logistico della fabbrica o con la rete di fornitura e/o con altre macchine del ciclo produttivo; interfaccia tra uomo e macchina semplici e intuitive; rispondenza ai più recenti parametri di sicurezza, salute e igiene del lavoro. Deve, inoltre, essere dotato di almeno due delle seguenti tre caratteristiche: sistemi di telemanutenzione e/o telediagnosi e/o controllo in remoto; monitoraggio continuo delle condizioni di lavoro e dei parametri di processo mediante opportuni set di sensori e adattività alle derive di processo; caratteristiche di integrazione tra macchina fisica e/o impianto con la modellizzazione e/o la simulazione del proprio comportamento nello svolgimento del processo.

Nella categoria *Sistemi per l'assicurazione della qualità e della sostenibilità*, **l'RFID** è un bene direttamente iperammortizzabile, rientrando tra i *Sistemi intelligenti e connessi di marcatura e tracciabilità dei lotti produttivi e/o dei singoli prodotti*. In questo caso, il requisito da rispettare è la sola interconnessione ai sistemi informatici di fabbrica o alla rete di fornitura. ✕

> 500 k€

è necessaria una perizia tecnica di un perito o ingegnere iscritti albo o di ente di certificazione accreditato

< 500 k€

è sufficiente un'autocertificazione del legale rappresentante dell'azienda

i punti di forza

Prepararsi e adottare soluzioni tecnologiche in chiave 4.0 per le aziende significa rispondere per tempo ad alcune sfide rilevanti dei prossimi anni: dalla produzione di massa alla personalizzazione di massa, dalle economie di scala alle unità localizzate e flessibili, dalla produzione su ordine con stoccaggio delle scorte alla produzione dinamica e flessibile.

Una produzione decentrata e in rete con *intelligenza integrata* può funzionare solo con un elevato volume costante di informazioni, lungo l'intera catena di approvvigionamento e con i relativi oggetti.

L'implementazione di questo concetto all'interno di un impianto di produzione, significa dover elaborare una grande quantità di dati dei sensori, ma anche di eseguire precise attività di identificazione.

La tecnologia RFID ha il vantaggio, rispetto ad altre soluzioni, che le informazioni possono essere sia lette che scritte. Da un lato ciò permette un controllo decentrato, flessibile e perfettamente adattabile dei processi e dall'altro apre nuove opportunità di valutazione e regolazione dei processi, in base a dati completi di identificazione. Industria 4.0 rappresenta il volano di quella standardizzazione di hardware e software che permette alle aziende manifatturiere di ottenere risparmio dei costi, maggiore sicurezza, duttilità.

L'RFID in questo contesto rappresenta una tecnologia importante e pervasiva, e proprio il 2017 ha visto un rafforzamento della crescita delle applicazioni in ambito industriale. Il 2018 sarà un anno di sviluppo importante per il comparto **RFID** trainato dai trend tecnologici di Industria 4.0 e IloT e dalle misure a sostegno degli investimenti delle imprese previste dal Piano Calenda.